



LARTE · Scuola Normale Superiore di Pisa

OSSERVATORIO MOSTRE E MUSEI

Un progetto del Laboratorio per l'Analisi, la Ricerca, la Tutela,
le Tecnologie e l'Economia del Patrimonio Culturale

Mostra

A Bologna si illustra: da 'Rodari fullcolor' a 'Fantasmi'.

Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, via delle Donzelle 2;
Sala Borsa, Piazza del Nettuno; Associazione Culturale Hamelin, via
Zamboni 15 23 marzo 2009 – 30 aprile 2009



Una di queste mostre, appena dietro la cattedrale di San Pietro, ospita le tavole imperdibili di Beatrice Alemagna e di Chiara Carrer, oltre a un caustico barone Lamberto "assai ricco (possiede ventiquattro banche in Italia, Svizzera, Hong Kong, Singapore etc.)", rivisto in bianco e nero da Federico Maggioni. Un occhio attento, e un lettore affezionato, riconoscono illustrato sia il Rodari surrealista che quello 'politico': la speranza è che si esca dalla mostra diretti in libreria.

Un'altra mostra, in un angolo della piazza coperta interna alla Sala Borsa, s'impone per la potenza scardinante dei cliché buonisti attribuiti all'illustrazione dei libri per l'infanzia: affondi metafisici degni di Pessoa, ma ancor più struggenti poiché di penna femminile (Silvina Ocampo) e di mano delicata (Pablo Auladell), coesistono accanto a leggerissime riscritture rodariane e alle torve (e tremende) proposte di Susanne Janssen.

Eppure, tra queste mostre, una si rivela di interesse singolare, ben oltre il piacere per gli occhi che secondo il proprio gusto ognuno di noi può sperimentare in questa o quella occasione. **Nelle salette di Hamelin, un'associazione culturale bolognese che vanta ormai anni di impegno competente in materia, sono esposte numerose illustrazioni firmate da Fabian Negrin. In apertura, la lunga striscia de 'L'amore t'attende' (l'editore è ovviamente Orecchio Acerbo): un moderno cantico dei cantici di fervida dolcezza che piacerebbe vedere diffuso nelle scuole**

superiori. Di diverso taglio le tavole di 'La vita intorno', di prossima pubblicazione presso Salani: un percorso a stanze che si articola attorno al vuoto centrale riservato al testo scritto, in quella cornice che già i miniatori intessevano di infinite immagini, spesso tra loro in continua metamorfosi. Fa sorridere sapere che, nella stessa Bologna, ad appena 300 metri di distanza, si confrontino sia le oniriche bestie umane di Negrin, sia quelle immaginate da anonimi miniatori in libroni fragilissimi oggi custoditi nel Museo Civico Medievale. Il processo di conformazione e/o scarto delle immagini rispetto la forma della cornice è risolto da Negrin in modi sempre diversi, aggirando il rischio della noia implicito nella serie.

Ad essere poi del tutto sinceri, c'è qualcosa di davvero nuovo, nella mostra in questione, o ancor meglio di 'antico'. E cioè l'uso totalmente libero che l'autore fa, senza scrupolo alcuno, dei propri originali, senza porsi mica il problema di mantenere il sacro e inamovibile rapporto tra testo e immagine, che si usa riconoscere all'illustrazione, intesa come arte di creare immagini a partire da, o comunque in rapporto a, un testo scritto, più o meno breve, più o meno implicito (o scritto), ma comunque preesistente. Come rivelato nell'intervista pomeridiana in Fiera, Negrin ha scelto illustrazioni composte anni prima per alcuni testi da pubblicare sul Corriere della Sera, lasciato da parte il testo iniziale, rimescolato le carte e creato un nuovo sistema significante. Il procedimento è di notevole sprezzatura. Il riciclo di immagini e la loro successiva riconfigurazione di significato costituiscono una costante della storia dell'arte, è vero, ma in questo caso le cose sono ancora diverse. Se non lo avesse rivelato l'autore, nessuno avrebbe mai detto che, stavolta, il testo segue le immagini, e non viceversa. Una rivincita del pennello sulla penna. Un invito al gioco.

Ora, basta chiacchiere, e andate a guardare!!!

RODARI FULLCOLOR. ILLUSTRATORI ITALIANI 1990-2009

Luogo: Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, via delle Donzelle 2.

Durata: 23 marzo 2009 - 19 aprile 2009.

Progetto scientifico: Grazia Gotti, Silvana Sola.

Catalogo: Giannino Stoppani Edizioni, Bologna 2009.

METAFORE D'INFANZIA

Luogo: Bologna, Piazza del Nettuno, Sala Borsa.

Durata: 23 marzo 2009 - 11 aprile 2009.

Progetto scientifico: Hamelin Associazione Culturale.

Catalogo: Hamelin Associazione Culturale.

FANTASMI. FABIAN NEGRIN

Luogo: Bologna, Associazione Culturale Hamelin, via Zamboni 15.
Durata: 26 marzo 2009 – 30 aprile 2009.
Progetto scientifico: Hamelin, Associazione Culturale.
Catalogo (breve): immagini e testi di F. Negrin, grafica Orecchio Acerbo.
Altri strumenti ausiliari: www.hamelin.net

Autore scheda: Valeria E. Genovese
<http://mostreemusei.sns.it/>